



Consolato Generale dell'India, Milano

INDIA NEWS

Aprile 2010 – N° 21



Editoriale

In questo numero **INDIA NEWS** presenta il settore immobiliare in India e le opportunità di investimento in Bihar.

Come sempre gradiremmo ricevere i vostri pareri su **INDIA NEWS** e vi saremmo grati per ogni suggerimento che vorrete darci per migliorare la nostra newsletter.

Sarvajit Chakravarti
Console Generale
C.G.I. – Milano

A partire da Gennaio 2010 il Consolato Generale dell'India a Milano ha dato vita ad un sito web dedicato alla relazioni commerciali tra Italia e India.

Navigando tra le pagine web potrete trovare tutti gli ultimi aggiornamenti sullo stato dell'economia indiana, sulla finanza, la scienza, i trends di mercato, sugli eventi e le fiere, sulle procedure e le opportunità di investimento in India.

Vi invitiamo a visitare il sito: www.indiabiz.it

Air India ha confermato che a partire dal 16 Giugno 2010 sarà operativo un nuovo volo Milano-New Delhi con partenza il Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Domenica.

Per maggiori informazioni: www.airindia.com

Economia in Pillole

- Nel Gennaio 2010, l'Indice di Produzione Industriale dell'India ha registrato una crescita del 16,7%. I principali fattori di crescita sono riconducibili al settore manifatturiero, in particolare beni capitali e beni di consumo durevoli. Il settore manifatturiero, in Gennaio 2010, ha registrato una crescita del 17,9%, quello minerario del 14,6% e quello dell'elettricità del 5,6%. [Business Standard]
- Secondo uno studio della Federation of Indian Chambers of Commerce, nei prossimi 5 anni, l'industria indiana dei media e dell'intrattenimento dovrebbe crescere del 13% all'anno, attestandosi a US\$ 24,48 miliardi. [FICCI]
- Tra Aprile 2009 e Febbraio 2010, i porti indiani hanno registrato una crescita del 5,5% nel settore cargo in confronto allo stesso periodo dell'anno fiscale 2008-2009. [Times of India]
- In Gennaio 2010, il numero dei sottoscrittori ai servizi cellulari ha raggiunto i 19,90 milioni. Al momento il numero totale di sottoscrittori è di 545,05 milioni. Il tasso di tele-densità ha raggiunto i 49.50. [Press Information Bureau]

Notizie

India: Rimosso il limite per le offerte nel settore portuale

Nel tentativo di ridurre il numero di cause legali, il Governo ha deciso di rimuovere il limite sul numero di società autorizzate a partecipare alle gare d'appalto per i progetti di espansione portuale secondo lo schema di partnership pubblico-privato.

Secondo un ufficiale del Ministero del Trasporto Marittimo, fino a ieri il Governo consentiva solo a 5 società qualificate di partecipare alle gare d'appalto, dando così vita a cause legali e rallentamenti nello sviluppo dei progetti. Oggi, il Governo ha rimosso questo limite e consente a tutte le società qualificate di partecipare ed ottenere migliori offerte finanziarie dal Governo.

Già l'anno scorso, la National Highways Authority of India, aveva rimosso il limite sul numero delle società che potevano fare delle offerte per i progetti legati alle infrastrutture stradali.

India Brand Equity Foundation

India, S&P migliora outlook

Standard & Poor's ha migliorato il proprio outlook sull'India, portandolo a "stabile" da "negativo" sulla base del miglioramento in atto nei conti pubblici e della solida crescita, ma lanciando un avvertimento sul rischio inflazionistico. La Reserve Bank of India, con l'inflazione che sfiora il 10%, è sotto una pressione crescente per varare un aumento dei tassi, il primo dall'inizio della crisi.

Un vice-governatore dell'autorità monetaria non ha escluso l'ipotesi. Nel confermare un rating di BBB- sul credito a lungo termine e di A-3 su quello a breve, S&P ha chiarito che le proprie valutazioni restano condizionate dal fardello del debito e del deficit pubblico. "A nostro parere, l'alto tasso di inflazione osservato di recente potrebbe anche interferire con la stabilità dell'ambiente macroeconomico e dei tassi", dice il credit analyst di S&P Takahira Ogawa.

Milano Finanza

L'India apre alle scuole e università straniere

Il Governo dell'India ha presentato un progetto di legge per consentire alle scuole ed università straniere di aprire delle sedi in India e offrire corsi di diploma. Il Foreign Educational Institution Bill 2010 è stato approvato dallo Union Cabinet, presieduto dal Primo Ministro Manmohan Singh ed ora è al vaglio del Parlamento.

"Questa è una pietra miliare che consentirà di incrementare le possibili scelte educative, aumentare la concorrenza e di conseguenza anche la qualità" ha sottolineato il Ministro per le Risorse Umane, Kapil Sibal.

Il disegno di legge ha come obiettivo la regolamentazione dell'ingresso e delle attività delle istituzioni educative straniere che hanno intenzione di aprire sedi in India e offrire corsi di diploma. Saranno necessari almeno 8 mesi per l'ottenimento dell'approvazione per le scuole e università straniere che vogliono aprire in India e saranno previsti vari livelli di registrazione che condurranno alla registrazione finale con la University Grants Commission o con altri enti competenti.

La University Grants Commission valuterà le proposte in base alle necessità che ha l'India e offrirà il proprio parere al Governo se consentire o meno l'ingresso nel Paese all'istituzione educativa che ha fatto domanda.

Sibal ha sottolineato che la normativa in vigore sulle quote per le università non verrà applicata a quelle straniere che apriranno sedi in India.

Nonostante, nel settore educazione, gli investimenti stranieri diretti, attraverso la "automatic route", siano già ammessi dal 2009, la presente struttura legale non consente alle università straniere di rilasciare diplomi di laurea in India. La nuova proposta di legge, se approvata dal Parlamento, faciliterà l'ingresso di prestigiose istituzioni universitarie nel settore educazione indiano. Consentirà, inoltre, l'ingresso di scuole straniere di training di mestieri.

Nei prossimi 10 anni, l'India avrà bisogno di almeno 800 università e 35.000 scuole superiori, al fine di aumentare la percentuale degli studenti che frequentano corsi di educazione secondaria, percentuale che oggi è al 12,4.

Times of India

Nuova Delhi, contro lo smog un purificatore made in Italy

Se nella capitale indiana l'aria sarà presto più respirabile, il segreto sarà contenuto in un innovativo purificatore "made in Italy" chiamato Systemlife. Costruito da una piccola azienda di Padova, il macchinario è stato installato a Connaught Place, una trafficata zona commerciale di Nuova Delhi, dopo che il rappresentante indiano della società è riuscito a convincere le autorità della seconda città più inquinata al mondo a testarlo.

"Si tratta del primo esperimento di questo tipo in India, se lo strumento si dimostrerà efficace ne acquisteremo alcuni da installare nei punti strategici della città", ha dichiarato P.K.Sharma, assessore alla salute di questo agglomerato urbano che conta circa 14 milioni di abitanti e più automobili di Calcutta, Mumbai e Madras messe insieme. La fase di prova del purificatore durerà tre mesi, dopodiché Nuova Delhi potrebbe seguire l'esempio di 26 città in Spagna, sei in Svizzera e sette in Italia che hanno già adottato Systemlife. Con un peso di sette tonnellate e una capacità di depurazione di 10 mila metri cubi all'ora, il macchinario risucchia l'aria, la filtra più volte per eliminare il Pm10, il Pm1 e altre nanoparticelle inquinanti e la rilascia poi pulita nell'atmosfera.

Dietro la loro volontà di ripulire l'aria della capitale c'è l'appuntamento sportivo dei Giochi del Commonwealth che, per via dell'arrivo di migliaia di atleti e turisti internazionali, è visto dal Comune come un'occasione- vetrina per la città.

La Stampa

State Bank of India: Apertura di 1000 nuove sedi

Nel prossimo anno fiscale 2010-2011, la State Bank of India ha in programma di aprire alte 1000 nuove sedi, in aggiunta alle 13.000 già esistenti e ai 21.000 punti bancomat. 600 delle nuove sedi verranno aperte nelle zone rurali o semi-urbane.

Nei prossimi mesi verranno, inoltre, assunti 27.000 nuovi impiegati di cui 5000 per le nuove sedi rurali.

The Indian

India: Primo missile manovrabile

L'India ha effettuato con successo un lancio verticale del missile supersonico Brahmos, frutto della cooperazione indo-russa. E' la prima volta che viene utilizzato un lanciatore verticale. Il razzo e' partito da un cacciatorpediniere della Marina militare e ha centrato un obiettivo in mare a 290 km. L'India e' il primo e unico Paese al mondo a possedere nel suo arsenale un missile supersonico 'manovrabile', ha detto un esperto locale.

Ansa

Boom di Fusioni ed acquisizioni in Gennaio e Febbraio 2010

Gennaio e Febbraio 2010 hanno registrato un boom di fusioni ed acquisizioni tra le piccole e medie imprese indiane. Nei primi due mesi dell'anno, sono state registrate fusioni ed acquisizioni per un valore di US\$ 155 milioni, con una crescita del 66% rispetto ai US\$ 93 milioni del corrispondente periodo del 2009.

Anche gli investimenti in private equity, nello stesso periodo, hanno registrato un aumento del 12%.

Secondo Venture Intelligence, società di ricerca di Chennai, tra Gennaio e Febbraio sono state registrate 22 tra fusioni ed acquisizioni, in confronto alle 16 dell'anno scorso, con un aumento del 55%.

Alcune delle principali fusioni ed acquisizioni dell'inizio 2010 sono l'acquisizione della DuPont Chemicals e della Fluoro Products da parte di Dorf Ketal per US\$ 40 milioni e l'acquisizione di Hemavathay Power Projects da parte di Greenko Group per US\$ 33 milioni.

Da segnalare anche l'acquisizione da parte di VLCC di The Grooming Company per US\$ 32 milioni, l'acquisizione da parte di Air Works India Engineering di Air Livery per US\$ 20 milioni e l'acquisizione da parte di Advanta India di Crosbyon Seed Company per US\$ 13 milioni.

Le principali motivazioni alla base delle recenti fusioni ed acquisizioni sono: accesso a nuovi mercati ed ingresso in nuove linee di produzione. Le piccole e medie imprese indiane sono, inoltre interessate ad acquisire aziende europee per avere accesso a macchinari e strumenti.

Business standard

Ericsson punta sull'India

La società di telecomunicazioni svedese Ericsson ha annunciato di avere ottenuto un contratto di 1,3 miliardi di dollari in India. La Ericsson dovrà migliorare le reti dell'operatore indiano Bharti Airtel, che conta su 134 milioni di clienti tra India, Sri Lanka e Bangladesh.

Ansa

India: 25% di crescita per il mercato del business process outsourcing

Il mercato indiano del business process outsourcing (BPO) ha recuperato molto velocemente rispetto ad altri nel mondo.

Secondo Gartner, nel 2010, il mercato domestico BPO dovrebbe crescere del 25% e raggiungere i US\$ 1,2 miliardi per il 2011. Le stime per il 2013 sono di una crescita del 19% per raggiungere i US\$ 1,8 miliardi.

Nel 2009, il mercato dei servizi BPO è cresciuto solo del 7,3% a causa della crisi economica globale.

T J Singh, Direttore Ricerche della Gartner, ha sottolineato che anche il volume degli accordi domestici sta aumentando: "Il volume di tali accordi oscilla tra i US\$ 5-10 milioni, fino a raggiungere i US\$ 20 milioni. Solo il 10% degli accordi superano i US\$ 50 milioni.

Business standard

India: Settore infrastrutture in grande espansione

Il governo indiano sta mostrando crescente ottimismo per la ripresa economica e il suo effetto nel settore delle infrastrutture. Ha stimato un investimento del 7.5% del PIL per il 2009/10, del 7.94% e 8.37% per il 2010/11 e 2011/12 rispettivamente.

Quasi un terzo degli investimenti arriva dal settore privato. La ripresa economica, gli investimenti con la stabilità politica e un aumento dei fondi disponibili, sono i fattori principali della crescita del settore delle infrastrutture. Per l'11° piano di investimenti è previsto un investimento di USD 450 miliardi, in 5 anni.

Nei primi 3 anni approssimativamente solo US\$ 200 miliardi sono stati investiti, a causa del tumulto economico, il ritardo sull'assegnazione dei contratti e le autorizzazioni di sicurezza.

Per il 12° piano di investimenti, il governo indiano si è impegnato ad aumentare gli investimenti. Ha previsto il 9.95% del PIL, quasi il doppio rispetto al piano precedente.

Tribuna Economica

CBM Group continua ad investire in India

Importante traguardo raggiunto per Cbm Group in India. A dieci anni dalla joint venture tra Mita Oleodinamica, società del gruppo modenese, e Harig India, lo scorso gennaio Cbm Group ha concluso l'acquisizione del 100 per cento delle azioni della consociata indiana, assumendo la totale proprietà della nuova società Mita India.

Un'operazione che sottolinea il successo del gruppo anche in questa area dell'Asia, dove vengono prodotti sollevatori idraulici e attacchi a tre punti, secondo i progetti e la tecnologia Mita e Cbm.

Con oltre 40 anni di esperienza nel settore e sedi produttive in Italia, Polonia e India, il Gruppo Cbm è costituito da ditte specializzate e leader nella progettazione e produzione di sistemi completi per la parte posteriore del trattore, in particolare attacchi a tre punti (posteriori e anteriori), gruppi traino, pick-up hitches, ganci automatici per terzi punti e bracci inferiori, stabilizzatori laterali automatici, carpenteria, sollevatori idraulici a sforzo e posizione controllati, cilindri idraulici, distributori di comando e distributori ausiliari.

«Cbm continua a investire in India perché crede nelle significative potenzialità di questo mercato», ha dichiarato Enrico Cornia, amministratore delegato Cbm Group. «Dieci anni fa abbiamo accettato la sfida su questo mercato con l'intento di seguire i grandi player dei trattori agricoli, già nostri clienti, e sviluppare e produrre in loco prodotti specifici e dedicati. Oggi la scommessa può dirsi vinta e, nonostante il forte rallentamento del settore, l'obiettivo per il 2010 è di superare la soglia dei 10 milioni di fatturato. La differenza importante rispetto a ieri, ha concluso, è che in seguito a questa acquisizione l'azienda Mita India sarà completamente in proprietà e con un ruolo ancora più strategico all'interno del gruppo Cbm».

Emme Web

Divieto di investimenti stranieri diretti nella produzione di sigarette

Il Governo dell'India ha vietato gli investimenti stranieri diretti nel settore della produzione di sigarette, sia per il mercato interno che per le esportazioni.

Il divieto sarà esteso anche alle Special Economic Zones.

Fino ad oggi, gli investimenti stranieri diretti, nel settore della produzione di sigarette, erano consentiti al 100%, era solo necessaria una licenza industriale e le proposte dovevano essere approvate dal Foreign Investment Promotion Board.

Press Trust India

India: Hotel di lusso lanciano piani di espansione

Nei prossimi cinque anni i grandi gruppi alberghieri come Hyatt Corp., Marriot International Inc. and Intercontinental Hotels Group, hanno pianificato di espandersi nel territorio indiano con 58,000 stanze nei prossimi 5 anni.

La Starwood Hotels and Resorts Worldwide Inc. ha pianificato di aprire 100 hotel, la Marriott Hotels India Pvt. Ltd ne aprirà 29, oltre agli 11 già presenti nel territorio e la Intercontinental espanderà la sua presenza con 40 hotel oltre agli 11 già presenti. Anche il gruppo indiano Sarovar Hotels Pvt. Ltd ha in progetto 20 hotel per quest'anno, mentre la Indian Hotels Co. Ltd vuole costruire un hotel ogni 7 settimane.

Tribuna Economica

Gli Stati dell'India: Bihar

Lo Stato del Bihar si trova nella parte est dell'India, è uno Stato senza sbocchi benchè l'accesso al mare sia garantito dalla vicinanza con il porto di Calcutta.

Il Bihar è a metà tra il clima umido del West Bengal ad est e quello semi-umido dell'Uttarpradesh ad ovest, collocandolo in una posizione di transizione rispetto al clima, economia e cultura.

La pianura del Bihar è divisa in due dalle acque del fiume Gange che l'attraversano da ovest ad est.

Popolazione (2001): 82,9 milioni

PIL dello Stato (2008-2009): US\$ 18.6 miliardi

Reddito pro capite (2007-2008): US\$ 236

Vantaggi del Bihar:

- Accesso diretto al 46% della popolazione dell'India, avendo il Bihar come Stati confinanti l'Uttar Pradesh, l'Orissa, il Jharkand e il West Bengal. Confina, inoltre, con il Nepal e gli Stati del Nord-Est.
- Politiche normative favorevoli agli investimenti:

- Bihar Single Window Clearance Act 2006

- Bihar Infrastructure Development Enabling Act 2006
 - New Industrial Policy 2006
 - Price Preference Policy 2006
 - New Policy Initiatives for entertainment, tea processing and sugar sectors
 - Policy for establishing higher technical institutions in private sector
 - Simplification of VAT Regime 2006
-
- Principale produttore di frutta e verdura dell'India
 - Ottimo produttore di pelli e pellame
 - Produttore di seta "tasar", "eri" e "mulberry"
 - Presenza di manodopera a basso costo
 - Abbondanza di terreni fertili
 - Abbondanza di risorse idriche

Opportunità di investimento:

Il Bihar offre opportunità di investimento nei seguenti settori:

- Agricoltura e Trasformazione Alimentare
 - Settore dello zucchero
 - Iuta, canapa ed altri tessuti
 - Coltivazione, lavorazione e confezionamento del té
 - Carta
 - Floricoltura

- Turismo
 - Sviluppo di hotel e resorts
 - Costruzione di centri yoga, di meditazione e di terapie ayurvediche
 - Promozione dell'artigianato locale molto apprezzato all'estero
 - Sport acquatici

- Ospitalità e intrattenimento
- Macchinari agricoli
- Industrie incentrate sulle piante medicinali e aromatiche
- Tessile
- Artigianato
- Pelle
- Prodotti farmaceutici
- Componenti auto
- Information Technology
- Educazione
- Sanità

Per maggiori informazioni:

Government of Bihar: www.gov.bih.nic.in

Bihar Industrial Area Development Authority: www.biada.in

Camera di Commercio del Bihar:

Post Box No. 71, Khemchand Chaudhry Marg,
Patna - 800 001, Bihar (India)
Tel : 0091-2673505/2670535/2689535
Fax : 0091-2689505

L'industria indiana: il settore immobiliare**In generale**

L'economia indiana sta, velocemente, facendo grandi passi avanti sulla strada della prosperità, con lo sviluppo economico come punto focale del progresso.

Nell'era post-liberalizzazione, l'India ha attirato una grossa quantità di investimenti stranieri diretti, grazie all'ottima condizione della sua economia e di recente il settore immobiliare è stato liberalizzato e deregolamentato.

Il favorevole scenario economico e demografico dell'India, la rende una destinazione attraente per gli investitori del settore immobiliare.

L'immobiliare in India: il settore immobiliare è un industria da US\$ 12 miliardi, con una crescita annua del 30%.

Fattori di crescita:

- Crescita della classe media con conseguente richiesta di abitazioni
- Forte crescita demografica. L'India ha la seconda più grande popolazione al mondo con un tasso di crescita altissimo.
- L' aumento degli investimenti stranieri diretti ha comportato, a sua volta, un aumento dello spazio commerciale richiesto dalle società straniere.
- Espansione del settore delle vendite al dettaglio
- Facile accesso agli strumenti finanziari

Immobili commerciali: Oggi, in India, il settore delle vendite al dettaglio sta velocemente cambiando. I tradizionali negozi sono sostituiti con centri commerciali, grandi magazzini, catene di vendita al dettaglio, supermarkets. Per il 2011 questo settore dovrebbe raggiungere i US\$ 23 miliardi e tale crescita avrà un enorme impatto anche sul settore immobiliare.

Sviluppo città secondarie: Negli ultimi due anni, l'interesse sia degli investitori che degli sviluppatori, si è spostato sulle città secondarie. Le ragioni per questo spostamento sono svariate: il valore dei terreni nelle città principali è diventato troppo alto; poca disponibilità di terreni di vasta metratura per progetti di sviluppo di ampie dimensioni; gran numero di società di IT che si spostano verso città secondarie in cerca di immobili meno costosi e di manodopera. Questo comporterà un aumento delle richieste di immobili residenziale in città come Chandigarh, Jaipur, Nagpur ecc.

Sviluppo di nuovi quartieri: Aumento della richiesta di sviluppo di nuovi quartieri che offrono attività commerciali, zone residenziali e spazi per il tempo libero, tutto a distanza ravvicinata.

Si stima che nei prossimi 3-5 anni verranno costruiti 400 quartieri di questo tipo attorno a varie città. Hiranandani Gardens (Mumbai) e JP Nagar (Bangalore) sono esempi di questa tipologia di quartiere.

Opportunità di investimento:

- **Complessi residenziali-** Secondo la Deutsche Bank, per il 2030 saranno state completate 4,7 milioni di unità abitative.
- **Complessi industriali e per uffici-** Secondo la Ernst & Young, per il 2010-2013 saranno necessari più di 367 piedi quadrati di spazi per uffici.
- **Spazi commerciali per vendita al dettaglio**
- **Alberghi e strutture per turisti-** Il Ministero del Turismo ha stimato che per far fronte alle richieste dei turisti, per il 2020 saranno necessarie 6.6 milioni di stanze d'albergo.
- **Special Economic Zones**
- **Turismo sanitario:** Per il 2012, il turismo sanitario avrà raggiunto i US\$ 2 miliardi e necessiterà di grandi investimenti nel settore.

Normativa:

- Gli investimenti stranieri diretti non sono consentiti nel settore compravendita di proprietà.
- Investimenti stranieri diretti sono consentiti secondo la "automatic route" nel settore della costruzione di infrastrutture, uffici, zone residenziali, spazi commerciali, alberghi, resorts, ospedali, scuole e università ma alle seguenti condizioni:
 - Area minima da sviluppare in ogni progetto di costruzione di complessi residenziali: 10 ettari. In caso di progetti di sviluppo edile: 50.000 mq.
 - US\$ 10 milioni di capitalizzazione minima per le società controllate e US\$ 5 milioni per le joint venture con partner indiani.
 - Investimento originale non può essere rimpatriato prima di 3 anni.
 - Esenzione del 100% delle tasse sui profitti per imprese impegnate nello sviluppo e mantenimento di parchi industriali
 - Esenzione del 100% delle tasse sui profitti di imprese impegnate in progetto di sviluppo e costruzioni di complessi residenziali
 - Esenzione del 100% delle tasse sui profitti di imprese impegnate nello sviluppo e mantenimento di una Special Economic Zone.

Principali società nel mercato immobiliare: Gruppi come Carlyle, Morgan Stanley, Citigroup e IL&FS hanno già investito nel mercato immobiliare indiano e più di 12 altre grandi società stanno valutando la possibilità di investire. Accordi di joint ventures nel settore degli immobili residenziali, con società straniere, come Nakheel & Emaar, e l'ingresso di grandi colossi, come WalMart, in India porteranno fondi che serviranno a sviluppare ulteriormente il settore immobiliare e quello delle vendite.

Altre società che hanno investito in India: Kontur Bintang/Westport- Malaysia, Singapore Housing Board, Keppel Land- Singapore, Salim Group-Indonesia e Lee Mik Tah Holdings-Singapore

Per maggiori informazioni sul settore immobiliare:

Confederation of Real Estate Developers Association of India: www.credai.com

Opportunità di business

Nella presente sezione proponiamo una serie di proposte commerciali che periodicamente giungono al Consolato Generale dell'India a Milano. Le opportunità di business segnalate hanno solo uno scopo informativo, starà poi agli interessati valutare la validità o meno delle proposte.

Richieste

Per maggiori informazioni contattare:

<p>Azienda leader nella produzione di ranitidina ricerca aziende italiane interessate all'acquisto del principio attivo.</p>	<p>Orchev Pharma Pvt.Ltd Rangoli', Gondal Road, Rajkot -360 002. -Gujarat, India. Tel.: +91-281-2365731 Fax : +91-281-2365733 info@orchev.com</p>
<p>Azienda produttrice ed esportatrice di prodotti organici quail frutta, verdure, spezie, olio, cereali ricerca importatori e/o rivenditori all'ingrosso e/o al dettaglio.</p>	<p>Khetanshu Agherbs 18, Basant Vihar, Silver Jubaly road Sikar- Rajasthan- 332001 info@khetanshuagherbs.in www.khetanshuagherbs.in</p>
<p>Produttore, esportatore di biancheria per la casa e tessuti per l'arredamento ricerca importatori, agenti di distribuzione e grossisti.</p>	<p>Crystal A Cottons 31, South Street Karur-639001-India kartick@crystalacottons.in www.crystalacottons.in</p>
<p>Produttore ed esportatore di carta fatta a mano ed ecologica e di prodotti di carta di vario genere ricerca importatori o agenti di distribuzione.</p>	<p>Jaypee International No. 312, University Plaza, Vijay Cross Road, Navrangpura Ahmedabad, Gujarat - 380 006 Tel: 0091-79-27913903 info@jaypeeinternational.com www.jaypeeinternational.com</p>
<p>Produttore di abbigliamento per donna, uomo e bambino ricerca importatori.</p>	<p>JTV International L-198/7C ,Mahipalpur Extension, Near Indira Gandhi International Air Port, New Delhi-110037 Tel: 0091-11-26787906 ,+91-11-26787907 Fax: 0091-11-26787908 info@jtvinternational.com www.jtvinternational.com</p>
<p>Esportatore di macchinari per perforazioni ricerca importatori e industrie in Italia.</p>	<p>Siddhapura Enterprise Plot n. 320/4, G.I.D.C, Chitra Bhavnagar- 364004- Gujarat Tel: 0091- 278-2445248 Fax: 0091-278-2447350 smitul@dataone.in www.siddhapuradrills.com</p>

Valute

	<i>Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)</i>
<i>Euro</i>	0.016599
<i>US Dollar</i>	0.022619

Aggiornato al 14 Aprile 2010

Eventi

In India**Fiere****Power-Gen India and Central Asia**

New Delhi, 21-23 Aprile 2010

Power-Gen India and Central Asia è l'evento principale dell'industria energetica, evento che mette in contatto migliaia di professionisti del settore energetico di tutto il mondo e fornisce illimitate occasioni d'affari in uno dei mercati internazionali più interessanti.

www.power-genindia.com**International Machine Tools Expo 2010**

Mumbai, 6-9 Maggio 2010

L'Expo sarà il punto d'incontro per i professionisti del settore. Saranno esposte una gamma completa di macchine funzionanti, usate e di vecchia manifattura, sistemi di controllo qualità e attrezzature, accessori, beni di consumo e software.

www.tradeindia.com**Footwear Materials Manufacturing and Technology India 2010**

New Delhi, 7-10 Maggio 2010

Footwear Materials Manufacturing and Technology India 2009 è l'evento più importante per i produttori indiani e stranieri, per mantenersi in contatto con le ultime tendenze della moda, del design e della tecnologia nel settore delle calzature. Sarà un ottimo luogo di incontro tra i produttori di scarpe, i produttori di componenti, i costruttori di macchinari e rivenditori.

www.aplfindia.com**International Machine Tools and Auto Components Exhibition**

Chennai, 17-21 Giugno 2010

Piattaforma internazionale per la presentazione delle novità nel campo dell'ingegneria tecnologica e dei prodotti per il settore automotive e manifatturiero.

www.acmee.in

Contatti

Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio,1
10023 Chieri – Torino
Tel.:348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce
and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@: itpo@itpofrankfurt.com
www.indiatradefair.com

India Brand Equity Foundation
249-F Sector 18
Udyog Vihar Phase IV
Gurgaon 122015 Haryana
India
@: ceo@ciionline.org
www.ibef.org
www.cii.in/InvestItaly

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com